

PASQUINO

COLONIALE

A mali estremi, estremi rimedi

Oltre che le battaglie, anche le ger-
tenze cavalleresche si possono com-
battere con i gas asfissianti.



LUI: ... Perché, o signori, il Codice Gelli, all'articolo 168...
GLI ALTRI, con l'ultimo fiato: — Va bene, va bene, ha ragione Lei, facciamo come vuole Lei...

CINZANO

ANDAR PRAT.
EST. N.º de CRD.

CALZOLAI

Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la Fabbrica di

EMILIO GRIMALDI

RUA WASHINGTON LUIS, 25

Ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

PIANOFORTI

Lei si deve ricordare sempre, dei pianoforti di 5:000.000 e piu' cari ancora? In nostra casa a Rua Tupy, 63 i medesimi pianoforti nuovi di varie marche costano SOLO 3:000.000, prezzo questo ultrabasso mercato; piu' si offrono anche con pagamenti a rate mensili e tutto ciò dovuto ad essere questa casa senza lusso stabilita da 90 anni in stabile proprio fuori centro in RUA TUPY, 63, rivertendo questa economia a favore del compratore. — **RAFFAELE MORGANI**, industriale e importatore di pianoforti tedeschi — Fone: 5.2262 —

Nota: La Rua Tupy si trova vicino al num. 155 della Rua das Palmeiras. Prendere il BOND 19 (PERDIZES)

Dr. CARMO D'ANDREA

Alta chirurgia — Parti

Malattie delle Signore — Infermità veneree e sifilitiche

Cura delle varici ed emorroidi senza operazione

APPLICAZIONI DEL METODO ASUERO

Consult.: Praça da Sé 04, dalle 15 alle 17 — Telef. 2-0507

Resid. Avenida Pompeia 16 — Telef. 5-5564

**DOTTOR ANDREA PEGGION**

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche, e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi piu' moderni) — Chirurgo specialista nell'ospedale Umberto I°

RUA STA. EPHIGENIA, 5-A Ore 13-17 Telefono: 4-6887

A. SALFATI E M. BUCHIGNANI

ARCHITETTI

RUA RIACHUELO, 30 — TELEFONO 2-6091

ALFAIATARIA

— DI —

ANTONIO MOSCA

Importazione diretta di stoffe Anglesi. Sempre novità. Lavoro sollecito e perfetto

R. LIB. BARDARO' 76 - Sobrel,

TELEFONO 4-3509

SAN PAOLO

**STOMACO - FEGATO
INTESTINI - RAGGI X**

IL PROF. MANGINELLI

ha trasferito il proprio consultorio in rua Barão de Itapetininga 37-A . 2° piano. Telefono: 4-6141. - Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal 7. Tel. 7-0207

PROF. DR. F. TALIANI

Chirurgia generale e speciale

— Malattie dei reni —

RUA CINCINNATO BRAGA, 67

Tel. 7-4047 - Ore 14 1/2-18 1/2

PROF. DOTT. RECALDE

Signore, stomaco, vie urinarie, Chirurgia

RUA QUIN. BOCAIUYVA, 54

(Casa das Arcadas) — Telef.:

2-2363 — Chiamate 4-0787

INDUSTRIAS REUNIDAS F. MATARAZZO

CORRISPONDENTI UFFICIALI DEL

BANCO DI NAPOLI

FONDATO NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale — Sede S. Giacomo — Donnarregina — Monte Centrale di Pietà — Spirito Santo — N. 8 Agenzie di Città — **FILIALI:** Alessandria — Altamura — Ancona — Adria — Aquila — Avellino — Avezzano — Bari — Barletta — Benevento — Bologna — Bolzano — Brindisi — Cagliari — Campobasso — Caserta — Cassino — Castellana — Catanzaro — Cava dei Tirreni — Chieti — Cosenza — Cotrone — Firenze — Fiume — Foggia — Foglino — Frosinone — Francavilla Fontana — Gallipoli — Genova — Gioia del Colle — Gioia Tauro — Giugliano — Gorizia — Irsina — Isernia — Isola Liri — Iacono — Lanciano — Lecce — Livorno — Maglie — Marcellanise — Matera — Melfi — Mercato Sanseverino — Milano — Mola di Bari — Molfetta — Moliterno — Monopoli — Nicastro — Nocera Inferiore — Nola — Nuoro — Oristano — Ortona a Mare — Ozieri — Paola — Perugia — Pescara — Piedimonte d'Alife — Pistilci — Pizzo — Potenza — Pozzuoli — Putignano — Reggio Calabria — Rionero in Vulture — Roma — Rossano — Salerno — Sansevero — Sava — Secondigliano — Sessa Aurunca — Spezia — Stigliano — Sulmona — Taranto — Teramo — Terranova Pausania — Torino — Torre del Greco — Trani — Trento — Trieste — Tripoli — Venezia — Venosa — Zara. — **FILIALI ALL'ESTERO:** Chicago — New York.

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO E DELL'ESTERO

HAT-STORE



CHAPÉUS
MEIAS

GRAVATAS (CALÇADOS)
SERAFINO CHIODI

PRASA ANTONIO PRADO 3-B
FILIAES: R. DIREITA 39-B
R. 15 NOVEMBRO 35-A

A CASA DOS ELEGANTES



IL PAQUINO COLONIALE

Col tempo e con la paglia maturano le baccelle.
Responsabile: PIETRO PETROSELLI
Gerente: EUGENIO GIORI

Abbonamento annuo 20000
Un semestre 10000

Ufficio: Rua Anhangabahu' N. 12
Telef. 4-6593 — Caixa 2867

CONGRESSITE SANITARIA

Ma cos'hanno i nostri cari
Beneamati sanitari?
Da molt'anni si son messi
Indefessi
Solamente a far congressi!
E' un furore, una mania,
E' una nuova epidemia,
E radiologi e frenologi,
Ginecologi, panciologi,
E callisti ed oculisti,
Rognomisti ed anticristi
Comunisti ed alienisti,
E pediatri e odontoiatri,
Oto-rin-laringoiatri
E altri nomi goffi ed atri,
Per saloni e per teatri,
Van facendo
Con l'ardore piu' stupendo
Uno sfoggio proprio senza
Indulgenza
Di dottissima eloquenza
A lunghissimo metraggio
(Con lo sconto sul viaggio,
Coi banchetti e gli spumanti)
Vanno avanti
A scovar la sanita'
Per la triste umanita'.

Chiedon tutti con affanno:
— Quali specie di malanno
Ora ci capiteranno?
Quali nuovi strani mali,
Costosissimi e letali,
Quali rare
Sofferenze molto care,
Quali stragi
Di nuovissimi contag.
Nasceran da questi eccessi
Di lunghissimi congressi?
(Se le volpi fan consiglio,
Sono i polli in gran periglio)
Che prodigi, o mamma mia,
Fará l'alta chirurgia?
(“Alta” — voce che significa
Il nivel della specifica) —
—)o(—
Umanissimo lettore,
Fatti cuore:
Se ci pensi, tutto quanto
Non sará feroce tanto,
Ché la strage, a conti fatti,
Sará poi quella dei piatti,
Delle trotte in maiolese,
E di torte e zuppa inglese,
Sempre tale, e ognor lo stesso,
Fu lo scopo d'un congresso!

SIGNORE

USATE PER LA VOSTRA IGIENE

GYROL

SCATOLE CON 20 CARTINE: 5

DISINFETTANTE - DEODORANTE

Curativo sovrano negli scorrimenti fetidi, infiammazioni dell'utero o dell'ovale, coliche dell'utero, catarro uterino, blenorragia della donna, dolori delle mestruazioni. — L'uso giornaliero del GYROL disinfetta e conserva la vitalità dell'utero e delle ovaie.

Matrimoni fatti coi piedi

Chi l'avrebbe mai creduto? Ora non sono più i "direttori di sala" che si occupano di dazze, né certe categorie di femmine, navigate che combinano i matrimoni.

Nossignori: adesso sono gli psicologi che avocano a sé la duplice interessante mausione di pronomi e di maestri nella arte di Tersicore, istituendo — come ha fatto il professore tedesco di psicologia Kerscefeld — un'ideale accademia di ballo, dalla quale egli si propone di far uscire le coppie... coniugate, al tempo presente, con garanzia per il futuro e senza preoccupazioni riguardo al passato.

Se la cosa presto piglierà... piede (e il prof. Kerscefeld, che è abituato a far le cose sue su due piedi, vuol dire che quando si è in ballo bisogna ballare) sarà bene che anche in Italia, dove si lotta per l'istituto familiare, sorgano Istituti del genere, ossia "danzo-matrimoniali".

Ecco alcuni aforismi che chiameremo "empido-tersteo-re":

— La sala da ballo è l'an-

teamera di quella del matrimoui.

— Nel ballo tutto sta a rispettare il "tempo"; così pure nel matrimonio, il tempo del quale, specialmente in certi casi, deve essere "affrettato".

— I "passi" nel ballo sono misurati dall'orchestra; nel muoverli è necessario stare in gamba, ma è bene non fare il passo più lungo della gamba, prima di muovere i passi regolari presso l'ufficio dello Stato Civile.

— Un direttore di sala coscienzioso ha l'obbligo di avvertire i ballerini di non perdere il "tempo" ma la testa sì.

I giornali assicurano che il prof. Kerscefeld spera di moltiplicare la sua attività e, a questo scopo, creerà una danza "leggera" evanescente e carrazzevole da sostituire a quelle in voga che, secondo lui, nuociono alla gioventù.

Tale danza, immaginiamo, si chiamerà "Imenstrott" e si ballerà in tre tempi principali:

1.° — Il cavaliere abbraccia leggermente la dama;

2.° — La dama si lascia abbracciare in modo evanescente dal cavaliere;

3.° — Il cavaliere o la dama si abbracciano carozzevolmente.

Sembrirebbe finita, e invece faranno seguito altri "figurazioni": passo a destra, passo a sinistra, colpo d'anca, slittamento, molleggiamento en avant en arrière, tour do main, oh che belles chaines! Un passo falso, stop!

L'orchestra — a base di fisorni — suonerà, invece delle odierne eplessie musicali americane, i motivi delle opere "Le nozze di Figaro" di Mozart, "Il Matrimonio segreto" di Cimarosa e la suggestiva aria della "Bohème": "So la lasci riscaldare..."

PESI MASSIMI!



— Accidenti, com'è pesante! Sembra un articolo del Professore!

— Pover'uomo, è vero che è ammalito quando gli scappò la moglie?

— No, ammatiti quando senti che voleva ritornare.

Dott. Antonio Rondino
MEDICO E OPERATORE

R. Libero Badaró, 2

Telefono: 2-5086

Residenza: Telef.: 4-6213

DOTTOR SALVATORE PEPE

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie — Elettrolisi — Uretroscopia Anteriore e Posteriore
— Ginecopia — Cateterismo degli Uteri.

CONSULTORIO: Rua 7 de Abril n. 35 — Telefono, 4-4896 —
Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18 — S. PAULO

Fonderia ed Officina Meccaniche
— DELLA —
**COMPANHIA MECHANICA E
IMPORTADORA DE S. PAULO**

Rua Monsenhor Andrade, 119

Ufficio Centrale: RUA BOA VISTA 1 e 3

(Palacete proprio).

Si eseguisce qualunque lavoro inerente a questo ramo di industria. — Fonderia di ferro o bronzo in grande scala. Specialità in colonne per tutte le applicazioni, Portoni, Cancellate, Lastre per fornelli, Battenti, Scale, Furbici, Ponti Turbine, Macine, Pompe, Cilindri metallici, Compressori, ecc.

— PREZZI RIDOTTI —

CHIEDETE PREVENTIVI



Semplicemente
ECCELLENTE!

La tremenda conflagrazione coloniale

IL DUELLO: SUA ORIGINE E SUO SVILUPPO — 'ARMA BIANCA ED ARMA NERA' —
DUELLI COLONIALI — UN DUELLO ALLA SCIABOLA CHE SI VUOL FARE ALLA
PISTOLA E VA A FINIRE A UN DUELLO CARTACEO — RIPERCUSSIONI NELLA
BORSA DI NEW YORK — UN POEMA RIENTRATO — UNA LAPIDE COMMEMO-
RATIVA

(SPECIALE PER IL "PASQUINO")

L'origine del duello

Si perde negli albori floreali del paradiso terrestre. La tradizione vuole che Adamo, dopo aver mangiato il famoso frutto proibito, fosse avvertito amichevolmente da Dominiedo di sgombrare quella terra profanata. Ma Adamo, ad insinuazione della sua campagna, rispose con una scrollata di spalle: — "Domem est non hic esse" —.

Allora il Padreterno, visti vani i suoi divini tentativi, mandò nel paradiso terrestre l'Arcangelo Gabriele, che era una specie di messo "a latere", di Ambasciatore in disposizione, e flugeva anche, in caso di necessità, da uscire, ossia "official de justica". Egli chiamò da parte il peccatore impenitente, e con buone maniere, gli disse:

— Caro Adamo, è meglio che te ne vai con le buone, se no sarò costretto ad usare la forza! —

Ma Adamo, che nelle lunghe ore di ozio beato, amava leggere Tacito, Cesar, Svetonio e Strabone, rispose:

— "Ilic manebimus optime" — E gli voltò le spalle.

L'Arcangelo offeso da tanta audacia, fece ciò che dove fare ogni gentiluomo in simili casi: gli mandò due angeli a sfidarlo a singolar tenzone.

L'arma scelta era la spada a due tagli.

Adamo non si scompose alla nuova ingiuria; però propose che l'arma fosse la pistola, con due palle, perché con quest'arma insieme alla sua compagna, si era esercitato lungamente alla caccia degli uccelli del paradiso terrestre. E nacque il primo incidente. L'Arcangelo protestò perché tra gli angeli la pistola era un'arma sconosciuta.

Adamo, da parte sua, disse che non aveva padrini, né poteva esporre la sua Eva a un colpo di pistola: aveva quella sola, e voleva conservarla intatta, tutta per sé. Uno dei padrini, spaventato, osservò che non si doveva profanare col sangue il paradiso terrestre, e propose che le pistole fossero caricate senza palle, per salvare l'onore dei contendenti.

— No — insisté Adamo — o con le palle, o niente: "est, est non, non".

Ma Eva ebbe un'idea geniale; consigliò il compagno testardo ad andarsene via, perché fosse rimasto intatto il loro onore. E così fu. E fu redatto l'ultimo verbale:

— "Omissis" — Oggi alle dieci antimeridiane il signor Adamo e la signora D. Eva hanno sgombrato pacificamente il paradiso terrestre, con ampia soddisfazione delle parti, che — a norma dell'art. 214 del Codice Gelli — si sono riconciliati. — E un'agape semi-celeste suggerì la pace.

Sviluppo

Adamo non dimenticò tanto presto il pericolo corso, e lo raccontava spesso ai suoi nepoti, mentre già vecchio fumava la pipa vicino al focolare nelle lunghe serate invernali. Il primo duello eruento fu quello fra Caino ed Abele, il quale perì tragicamente al primo assalto. Dal duello — a due — venne il trivello, il quadrello, il rivello, cioè un combattimento a corpo a corpo in due o in tre (come gli Orazi e Curiazii); in quattro, in tredici (come la sfida di Barletta); in trecento (come gli Spartani alle Termopoli), in mille (come lo

sbarco a Marsala) e in trecento milioni (come nella guerra europea). Dalla sciabola e la pistola, si passò alla scure, al fioretto, al pugnale, al coltello (e si ebbe il periodo della Cavalleria Rusticana) al trombone, alla mitragliatrice e al 420

Arma bianca e arma nera

Sono armi bianche, perché rilucenti: la spada, il coltello, lo spiedo, la scure, il bastone: tra esse deve annoverarsi lo schiaffo, perché, quando è ben dato, fa vedere le stelle.

Sono armi nere: tutte le bocche da fuoco, perché quando sparano, producono il fumo. Tra esse va compreso il calcio, quando è dato col piede destro, calzato di scarpa nera.

Duelli coloniali

Se ne ricordano parecchi, finiti tutti — grazie a Dio — comicamente. Ai tempi dello spadaccino Turchi, si ebbe un duello, che non ebbe termine, perché sorpresi dalla polizia, i duellanti si sbandarono, e i padrini si arrampicarono alle piante di banane. E' rimasta storica la sfida di Borla al poeta Cavaliere. Questi aveva lacerato dei gambi feroci contro Borla, il quale — come usano i gentiluomini — mandò i suoi padrini a sfidarlo. Il poeta non era in casa; c'era però la moglie, che, inaspettata dello strano atteggiamento del due illustri visitatori, prese la scopa e... fece un trivello misto ad arma sporca.

Un duello cartaceo

Abbiamo creduto di cominciare "ad ovo", in omaggio agli analfabeti che ci leggono, perché possano farsi una giusta idea dell'ultimo duello coloniale, che fu annunziato e combinato, ma non fu fatto.

E tutta l'importanza, anzi la gravità dell'importanza è appunto nel duello rientrato, che, come un sudore non curato, ha apportato delle tristissime conseguenze.

La causa è nota: l'ignoranza. Il Direttore del "Piccolo", N. Greco (che è fratello di latte del famoso schermitore Agostino Greco) volle spezzare una lancia a favore degli analfabeti coloniali; Cesar (che discende in linea traversa dall'Imperatore romano) si sentì offeso, e offese Greco; Greco si offese e riosfese Cesar, Cesar riosfese, sfidò l'offensore. La arma scelta da Cesar era la bianca; ma Greco, di cui son note le simpatie per le nere, scelse la nera. Si che chi tirava per la bianca, chi per la nera; né ci fu verso di scegliere una via di mezzo: per esempio una mulatta, come fu consigliato da chi scrive queste note retrospettive, e che era uno dei quattro secondi.

Mentre duravano le trattative ed i parlamentari erano in seduta permanente per risolvere la spinosa questione, si ebbe tale un panico nella Borsa di New York, che in 24 ore si verificò una perdita di 5 miliardi di dollari.

Per la stessa ragione i Cinesi attaccarono i posti avanzati dei Russi, ad Arezzo si ebbe una scossa di terremoto e il vulcano Santa Maria in Guatemala si svegliò, facendo 300 vittime.

Intanto i protagonisti si preparavano al passo estremo

con una calma da fare invidia a due gladiatori romani.

E dettarono i loro testamenti olografi: Cesar, dopo avere sciolto un Inno alato a tutti gli alfabeti, per cui andava incontro alla morte, chiudeva con le famose parole del suo anienato Condottiere: "Veni, vidi, vici".

Greco, dopo aver ricordato che s'immolava in olocausto agli analfabeti coloniali, legava un lascito di Rs. 7\$500 annui a favore di D. Josephine Baker, "confortatrice e ispiratrice nella mia travagliata esistenza".

E il nostro poeta ufficiale, non rimaneva indifferente a tanta jattura. Messa da parte "La Bocca della Verità", incominciò a cantare le glorie imperiture dei protagonisti in ottava rima, in simili guisa esprimendosi:

"Canto l'armi scali che la mano
traffiggere volea l'amico Greco;
ansioso io aspettavo forse in vano
la commedia finir nell'umor bieco;
ma l'orgoglio che vuol esser sovrano
disse: perché morir, or che son teco?
lasciam passare le folle ciechi
e spegner farli tutti sol negli echi".

(A scanso di equivoci e di maligne interpretazioni, dobbiamo dichiarare che l'originale con firma "reconhecida" è depositato presso il 7.º Tabellião).

Ma all'improvviso, mentre gli animi erano in orgasmo, mentre tutta la vita cittadina era paralizzata, in attesa del fatale evento, un comunicato del Quartier Generale, diramato dall'uno all'altro polo, annunziava che per non aver potuto trovare una via d'uscita, "si riteneva onorevolmente chiusa la vertenza".

Però la vuole perpetuamente aperta il bidello del "Pasquino". Egli a sue spese ha ordinato due busti in marmo di Carrara degli illustri duellanti, sotto ai quali farà incidere questa epigrafe commemorativa, dettata dallo scrivente:

Perché
Dal coraggio spartano degli avi
Apprendano i tardi nepoti
A battersi romanamente
E romanamente morire
Un ammiratore
Candidamente
Muró.

PROF. RUBBUCCIO FERRIANI

L'ingiustizie der monno

Quando che senti di "cleptomania"
E' segno ch'è un signore ch'ha rubbato:
Er ladro ricco é sempre un ammalato,
E er furto che commette é una pazzia.

Ma se domani é un povero affamato
Che rubba una pagnotta e scappa via,
Pe' lui non c'è nessuna malattia
Che l'impedisca d'esse' condannato.

Così va er monno! L'antra settimana
Che Teta se n'agnade cor sartore
Tutta la gente disse: — E' una puttana! —

Ma la duchessa, che scappò in America
Cor cameriere de l'Ambasciatore,
— Povera donna — dissero — E' un'isterical

TRILUSSA

Comunicati

I sottoscritti comunicano alla piazza di S. Paolo e dello Interno e a chi possa interessare che, scampati felicemente da una grave malattia, si trovano nuovamente a disposizione della loro rispettabile e numerosa clientela, di cui sperano di meritare l'antica illimitata fiducia.

Cesar-Greco.

Ci sentiamo in dovere di ringraziare pubblicamente —

pur sapendo di offendere la loro innata modestia — i signori Dottori F. Rubbiani, G. Di Giovanni, E. Santalucia e G. De Paula Santos, i quali, con la loro ben nota perizia medica, ci han salvato da gravissima infermità (non diagnosticata da altri medici) sottoponendoci a difficile intervento chirurgico, brillantemente riuscito.

Cesar-Greco



— Sciagurata, e osi ancora guardarmi in faccia?
— Che vuol... col tempo ci si abitua a tutto.

LABORATORIO DI ANALISI

del Dott. JESUINO MACIEL — con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio — Reazione di Wassermann e autovaccini — Esame completo di urine, feci, tumori e frammenti patologici — Ladeira Dr. Faicão, 15 — Telef.: 2-5420 — Tutti i giorni dalle 8 alle 18.

DI PALO IN FRASCA

GLI OCCHI NERI

Il Dr. americano J. D. Levine ha annunciato in una conferenza tenuta a Nuova York, che l'occhio umano diviene nero solamente per il fatto che l'individuo è ammalato. L'uomo sano ha sempre gli occhi azzurri. Tutti coloro che hanno gli occhi neri sono gravemente ammalati senza saperlo.

Ci vogliamo credere? — D'altra parte potrebbe darsi. "Tosca ha l'occhio ner". Infatti, poverina, morì nei fiore degli anni.

E "Carmen"? Anche lei, cost' giovane, che brutta fine! Lettrice mia, mirati nello specchio. Hai gli occhi neri? Sono belli. Tira a campà, e crepi l'astrologo.

A ogni modo, "beati monoculi in terra coecorum!"

LA DONNA E IL MATRIMONIO

Il Dr. Eugenio Lyman Fisk direttore del Life Extension Institute, in una conferenza tenuta all'Università di Nuova Hampshire di Nuova York ha detto che i suoi venti anni di studio lo hanno portato a questo assioma di inoppugnabile verità: che la donna trova nel matrimonio la sua vera bellezza fisica ed il nettare della lunga vita.

E' forse la prima volta che la scienza ci parla così: fino ad oggi le donne vedevano nel matrimonio la fine o il declivio della loro bellezza e se non riuscivano pur tanto desiderandolo a trovare un marito, esse si confortavano dicendo: "Maritarsi? Per amor di Dio, e perché sacrificarsi se si vive tanto bene in solitaria freschezza?"

Ma ecco che questo illustre dottor Fisk viene improvvisamente a turbare il mondo femminile in istato di... "nubilità".

Perché le zitelle non trovando un marito perdono la opportunità... di essere in due, di diventare piu' belle e di vivere piu' a lungo.

Una calamità.

Egli disse: Ho esaminato piu' di 100 mila vergini in dodici anni — beato lui!... — e non ne ho trovata neppure una fisicamente perfetta!

La perfezione fisica la dà alla donna il marito che la completa: su 80 mila donne

maritate io ne ho trovate 40 mila perfettissime.

Benedetti mariti!

Dalle statistiche poi risulta che una zitella a quaranta anni non vale una maritata a cinquanta. Tutto è rattrappito nella vergine e le forme hanno perduto luce e sapore, ossa, colore e turgidità.

Il dott. Fisk terminò dicendo: O donne, maritatevi; e se non trovate l'uomo ideale che vi irrori l'animo col nettare d'amore, sposate lo stesso anche senz'amore per un sacro egoismo.

Intanto si ripete che la maternità alteri le armoniose linee della bellezza.

LA SCOMPARSA DELLE PULCI

Le pulci stanno scomparendo. Questa asserzione è stata fatta dal dottor H. Loeb, specialista delle malattie della pelle, in un giornale medico settimanale di Monaco.

Il dottor Loeb attribuisce la scomparsa di questi insetti

HOTEL VICTORIA

Centrale — Strettamento familiare — Acqua corrente
e telefono in ogni stanza — Appartamenti
Cucina italiana — Ristorante
— NUOVO PROPRIETARIO: —
JOÃO SOLLAZZINI
LARGO PAYSANDU' — Tel. 4-0740 — S. PAULO

all'igiene moderna e specialmente alle sottane corte.

"Noi passiamo ora dei mesi senza essere tormentati dalle pulci — dice il dott. Loeb".

Beati loro: noi siamo tormentati anche... dagli elefanti!

LA CARNE D'ASINO

Tristi giorni si preparano per quel fedele amico della povera gente che è l'asinello, se si propagherà il movimento che è stato lanciato in Spagna per popolarizzare la carne di ciuco come alimento.

A Bilbao si è anzi costituita una associazione col scopo di diffondere l'uso della carne d'asino ed i suoi membri sono entusiasti del sapore e delle qualità nutritive del nuovo cibo, e profetizzano addi-

rittura che diverrà il principale alimento umano sostituendo la carne vaccina.

Recentemente è stato organizzato un banchetto nel quale venne servito dell'asino arrostito: ed i convitati, fra i quali c'erano molte signore, ripresero una seconda volta la pietanza, confermando così la sua eccellenza.

Se "a moda pega", i quattro terzi dei giornalisti... andremo a finire in casseroia!

Discorsi del giorno

Quando andavo a scuola — in Italia — mi dicevano che un elefante è capace di far uscire dal binario un treno preso come espressione di... poderosità.

Un elefante, a San Paolo non solo non è riuscito a far deragliare il tram, ma si è fatto rompere la testa.

Evidentemente in Italia noi conosciamo l'onnipotenza della Light.

Si domandano le generalità:

- Quanti anni ha?
- Venti.
- Sposato?
- No.
- Nazionalità?
- Italiana.
- Sa leggere e scrivere?
- No.
- Allora è analfabeta...
- Sì, ma non me lo dica se no la sfido a duello.

Dal profumiere:

- Quanto costa quest'acqua di Colonia?
- Non lo so. Aspetti chi lo vada a domandare a Dorcini!

DOCT. DOMENICO DEFINE

Specialista in Ortopedia e Chirurgia infantile, con pratica negli ospedali ortopedici di Bologna, Vienna e Heidelberg. Paralisi infantili, piedi storti, irregolarità della colonna vertebrale e altre deformazioni e fratture.
N. Libero Badaró, 23 — Sebretos
Telefono: 2-5520, dalle ore 14 alle 17 — Res. Rua do Paraizo 9,

DISCORSI DEL GIORNO



— Un medico dell'ospedale di Eberswalde si è introdotto una sonda in una vena, spingendola fino a farle raggiungere il cuore.

— Sì, ma vi sono certi strozzini che hanno un cuore così duro che non sarebbe raggiunto neanche da una cannonata.

Cecco di Batano al Moulin Rouge

Gliopino me l'aveva ditto tanto vorte, ma lo nu clavevo ma vortuto 'redo.

M'aveva ditto: O Cecco, a S. Paulo c'enno tre nullini: 'r nullino bru', 'r nullino rosso, 'r nullino d'oro. Già che un paghi nulla a entracci perché un ti vai un popo' a divertì', armanco la domenica doppo 'r vespro!

Io che di nulli a Lucca avevo agnosciuto sortanto 'uello der Giarlani mi dissi: Io nu el vaggio perché dice 'r proverbio che chi va ar mulino s'infarina. Quelli lì, disse lu', enno affari che nu mi riguardin. Se un ti voi infariná, vacci senza palanche.

Ir fatto sta che l'atra sera, per falla lunga e corta, un po' fetti resiste alla tentasson e l'infilar ar mulino rosso. Siccome però a lei solo mi vergognavo, prima passai dar caffè Toledo diontro ad treactro 'omniale 'n duve c'è anco la succursale der caffè Assenti-brea, di quer biscon der Martatti e ti chiappi 'r Luporini Sandrin, insomma 'na messa dlossina di vagabondi e li portai 'on meo.

Alla porta el trovai l'amlo Favelli e ni fetti: Ci sarebbe tutta la redassion dell'Esarin che vorrebbe vlenì a vedé 'n popon di scuscio... se un mi dispicessesse...

Passino, passiao pure, facciano onta d'esse 'n casa loro, l'Esarin pole passá da per tutto.

Quando si fu giú, la sala era buglia, piena stepita di gente e 'n sur parco c'era la Luly Malaga 'n coccoron e dreto alle spalle c'era una scena bianca piena di buetti che ci soritvin fuora delle teste di ragazze piuttosto belleccole.

Mi disse 'r Luporini: o v'ac rappresentá, io tu el 'apisco nulla?

Io sopevo che eri uno scia-bigotto. Un lo sai? Rappresen-

tin le note mussiali. Un lo vedi 'he c'è scritto sotto: si la iló... si la iló... si la do? Ah, fette lu, che occorera che ce lo scrivessino, tanto quer negossio lì si 'apira lo stesso!

Doppo vlenso un'omo vestito di giallo cor cappello di paglia 'n capo 'ome quelli 'he si mettuono le ragazze 'nando fanno 'r bagno a Viareggio, per un fassi bruciá dar sole, e una clarpa rossa ar collo.

Quello lì si che mi fetto sbellhorá dalle rise!

Parlava alla 'antadina, ome 'r povuro brodo 'he moritte all'ospitale senza ni quattrin per far cantá un ceo.

Tutto a un tratto si senti 'na voce che urló:

"Nudo artistooooo..."

Era proprio quer che si voleva. Mi detti 'na stropicciata all'occhi per tirá via la claspia e vedecci meglio.

Gessunmito, misericordia, che robba!

Qui sará meglio fa come Mario Mariani che quando scrive i romanzi in que' posti lì el metteva 'nameza pagina di puntini...

Vi vó di' sortanto che mi pareva d'esse a Lucca e che fusse doventa viva la statua della fontana 'n Piazza della Pupporona.

Oppure 'n Piazza Grande davanti ar monumento di Mari' Imissa, ar tempo di Arlo Dolovio quando un ni chiavevino anco missa la foglia di fio.

Ir maestro Pesce mi 'hiamoc e mi disse: O Cecco di Batano, t'è piaciuto 'r nudo artistico? Altro se m'è garbo, ni risposi, ma dar momento 'he vi ti scie missi perché ni fate 'ome a Bon Isidre ch'an levo anco la foglia?

Io ph' el ripenso e piú mi 'onvino che l'elemento lucchese è quello 'he camina piú di tutti a vedé lo scuscio. La mattina va alla messa e la sera se vol trová de' Macchese!

bigna 'he tu vaggi o ar mulino Bru' o ar mulino rosso.

L'atra sera c'erla tutti: Gliopino der Sartelloro, Domenico della Cloncia, Lorenzo di Ronno, Ingila di Beo, or Tamponi, Cecchina detto l'ommetto, 'r figliolo d'abbaruffafilli, insomma era la sala piena.

C'era pervantu 'r Martinelli, nó quello der grattacelli. Intendiamoci ben, lu' di vedé 'r nudo artistico nu n'ha bisogno perché el 'r su cinematografo, spende meno, e la naturale è sarva, ma un'atro grasso che sta di 'asa vello Sou-Anna, accanto ar Piovun.

Par che sia Turaniano senza piuelo. Io se sia lucchese un lo so, ma dev'esse di sicuro, perché m'arhorilo che un giorno lo 'adetti a trová per farmi fa un'abbonamento a un giornale e lu' un mi fette neanche aprì bocca. Anzi devo sempre sapé quer che volevo!

Mi disse: Io lei un lo 'ognosco chi sia, ma se è venuto po' riceve, se ne vaggi subito e sta sitto 'ome un topo. Se 'nvece è venuto a portá de quattrini, allora parli pure... s'accomodi.

Avessito visto 'ome ni garbavin le donne nude!

Si dimenava sulla scrivania, anzi sulle scrivane perché su una sola 'r deretan un ni c'entra, che pareva avesse le chiacce 'n delle mutande. Eppó stioccava le mane e urlava: bone! bravocece... un'atra vorta...

Ir doppo, prima 'he vuenisse la luce 'n della sala infilló la porta e via bone mi lacché.

Io l'averchbi agguanto volentieri per un braccio e avrei mo voglia di dimi!

Sor Martinelli, mi dice: 'osa? Qui ar nudo artistico t'è venuto per dá o per riceve?

CECCO DI BATANO.

DOMENICO DELLA CLONCIA — Perché ha cessato la sua simpatica collaborazione?

DR. ROBERTO G. CALDAS

Specialista per le malattie dei bambini — Ex-assistente del dottor Moncorvo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia — Viaggio dalle 1 1/2 alle 3 1/2 — Residenza: c. Cons. R. Major Queiroz, 7 — TELEFONO 4-5403



CAIPORA

Baseá tinha nascido na Calabria.

Elle stabas Brasil mala do vinte anno, borem se trabalhava val falla portuguez.

Maginar os lator gue elle era tão bimoserofticos gue dizer gue balavra "pureza" ora' derivados de puré, puré de batatas ou de tomate gom' sardinha em lata.

Elle ranjar uma rebresantagão e começar trabalhar em Santos.

O Baseá não era gabaix de val vende nadas bor issa gasa' daqui mandar bra' elle carta' dizendo: "Desista rebresantagão, bois o Sanchur ser caipora"

Baseá quando ler garta vier em S. Paulo e entrar no esgritório gom um revolve e setos garalhadas, furioso da vi-das dizendo:

"Managglá! onde se visto xingare de caipora uno omo ocurato como so?"

Ista garta me Bonare ficare muito zangato e mi soguro se não eu me dexa matar tudo agni dentro".

Dizendo istos Baseá tirar a nu-trahadoras e guerer fazer foguete borem o zefe da gasa dizer: "Galma Baseá!... nada de foguete agni dentro, bois de ser dia de Sto. Antonio.

— Sei sim — dizer Baseá muito narvozo.

— Gue guer dizer?
— Quer dizer ladrão, ora' ebra...

Mr. Kemal Nelkol
(6me capoeira)

Matrice:

SAN PAOLO
Rua B. Vista 5 - sobrel.
Caixa Postal, 1209
Telefone 2-1456

Filiale

SANTOS
Rua Tuyuty, 731
Caixa Postal, 731
Tel.: Centr. 1739

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

SVINCOLI DOGANALI

servizi rapidi e perfezionati — Condizioni vantaggiose
PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

CHI ERANO



51



52



53



54



55



56



57



58



59



60

Domenico Lerario definitivo vincitore del Concorso "Giú le maschere"

La mancanza delle soluzioni dell'ultima puntata fa perdere ai concorrenti Tommasini e Martinelli il secondo e terzo premio che spettano invece ai Signori Lauria e Bagnolesi

Il Concorso del "Giú le maschere" che tanto successo ha ottenuto presso i nostri lettori é terminato con un "forfait" di due fra i piu' quotati concorrenti — il sig. Martinelli e la Signora Tommasini — che alla fine della nona puntata si trovavano a parità di punti per la disputa del secondo premio. Infatti sino alle ore dodici di giovedì 7 corrente nessuna soluzione era pervenuta, cosí che la classifica ha dovuto chiudersi con l'assegnazione del secondo premio al sig. Lauria e del terzo al sig. Bagnolesi che, distaccato di un punto dal rivale dopo la nona puntata, non ha potuto rimontare il distacco.

La classifica resta quindi cosí stabilita:

PRIMO PREMIO: 150\$000 IN CONTANTI: Sig. Domenico Lerario, convittore dell'Istituto Medeo Dante Alighieri, dimorante in Via Santa Rosa, 65, con punti 39. Le trentanove soluzioni indovinate sono state le seguenti: (11 — 12 — 13 — 14 — 15 — 16 — 17 — 18 — 19 — 20 — 21 — 22 — 23 — 25 — 26 — 27 — 28 — 30 — 31 — 32 — 34 — 35 — 36 — 38 — 39 — 40 — 41 — 42 — 43 — 44 — 45 — 48 — 49 — 51 — 52 — 53 — 54 — 56 — 58).

SECONDO PREMIO: 100\$000 IN CONTANTI: Sig. Vittorio Lauria, Rua dos Ingleses n.º 21, con punti 32 cosí distribuiti: (12 — 13 — 15 — 19 — 22 — 23 — 26 — 27 — 28 — 29 — 31 — 32 — 34 — 35 — 36 — 37 — 38 — 40 — 41 — 43 — 44 — 45 — 46 — 49 — 51 — 52 — 53 — 54 — 55 — 56 — 57 — 59).

TERZO PREMIO: 50\$000 IN CONTANTI: Sig. Aldo Bagnolesi, dimorante in rua Lucas 40, con punti 31 cosí distribuiti: (21 — 22 — 23 — 26 — 27 — 28 — 29 — 31 — 32 — 34 — 35 — 36 — 37 — 38 — 39 — 40 — 41 — 42 — 43 — 44 — 45 — 48 — 49 — 51 — 52 — 53 — 54 — 56 — 57 — 58 — 59).

QUARTO PREMIO: abbonamento al "Pasquino Coloniale" a tutto il 31 dicembre 1930: Sig. Vito Calderaio, Travessa Grass (Asdrubal do Nascimento) N.º 16, con punti 29 cosí distribuiti: 12 — 13 — 14 — 15 — 20 — 21 — 22 — 23 — 26 — 27 — 31 — 32 — 34 — 35 — 36 — 37 — 38 — 40 — 41 — 45 — 46 — 51 — 52 — 53 — 54 — 55 — 56 — 57 — 60.

QUINTO E SESTO PREMIO: abbonamento al "Pasquino Coloniale" a tutto il 31 dicembre 1930: A pari merito Signora Arminda Tommasini, con punti 25 cosí distribuiti: 21 — 22 — 23 — 25 — 26 — 27 — 28 — 29 — 31 — 32 — 33 — 34 — 35 — 36 — 38 — 40 — 41 — 42 — 44 — 45 — 46 — 47 — 48 — 49 — 50, e Sig. Alberto Martinelli, con punti 25 cosí distribuiti: 1 — 2 — 6 — 9 — 12 — 13 — 15 — 31 — 32 — 34 — 35 — 36 — 37 — 38 — 39 — 40 — 41 — 42 — 43 — 44 — 45 — 46 — 48 — 49 — 50.

SETTIMO PREMIO: abbonamento al "Pasquino Coloniale" a tutto il 31 dicembre 1930: Sig. Carlo Bonaccorsi, con

punti 24 cosí distribuiti: 1 — 2 — 9 — — 13 — 19 — 23 — 27 — 31 — 32 — 34 — 35 — 36 — 37 — 38 — 40 — 42 — 45 — 46 — 48 — 49 — 50 — 53 — 55 — 57.

OTTAVO PREMIO: abbonamento al "Pasquino Coloniale" a tutto il 31 dicembre 1930: Sig. Guglielmo Giorgi con punti 23 cosí distribuiti: 1 — 5 — 9 — 13 — 23 — 26 — 31 — 35 — 37 — 38 — 40 — 41 — 42 — 45 — 49 — 51 — 52 — 53 — 54 — 55 — 56 — 57 — 59.

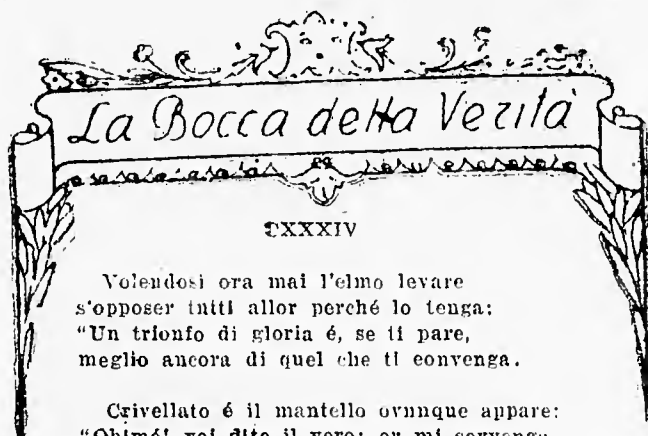
IL RITIRO DEI PREMI

I Signori Domenico Lerario, Vittorio Lauria e Aldo Bagnolesi vincitori dei tre premi in denaro rispettivamente di 150\$000, 100\$000 e 50\$000 debbono, per il ritiro, presentarsi di persona, muniti di un documento che serva a identificarli, ai nostri uffici di Amministrazione in Rua Anhangabaha' 12, dalle ore 9 alle 11 di martedì o mercoledì prossimo.

Ai vincitori di un premio consistente in abbonamento, il "Pasquino" verrà spedito a domicilio a partire dal prossimo numero.

GIU' LE MASCHERE

CABICATURA N.º 51	— Cav. Giuseppe Perrone
"	" 52 — Dr. Pasquale Manera
"	" 53 — S. M. Vittorio Emanuele III'
"	" 54 — Prof. Antonio Piccarolo
"	" 55 — Pietro Petroselli
"	" 56 — Bruno Puteri
"	" 57 — L. A. Cugnasea
"	" 58 — Maria Melato
"	" 59 — Vice-Console Giorgio Spalazzi
"	" 60 — Cav. Uff. Vincenzo Frontini



Volendosi ora mai l'elmo levare
s'opposer tutti allor perché lo tenga:
"Un trionfo di gloria é, se ti pare,
meglio ancora di quel che ti convenga.

Crivellato é il mantello ovunque appare:
"Ohimé! voi dite il vero: or mi sovenga
il rischio che m'é dato d'osservare
voler divino fu che mi sostenga.

Ancora ci protegga un altro giorno:
"nunc et in hora mortis. Amen" colla
mano impartiva la sua pastorale

benedizion, guardando tutto intorno,
quando al pensier ancora gli rompolla
come n'é uscito illeso ed immortale.

GIUSEPPE CAVALIERE

Com Cheques de

2 \$ 0 0 0

até

1:000\$000



Com menos de

40 o/o

de

nicotina

La carrozza di tutti

E' la palestra modesta, economica e comoda per gli analfabeti e per i letterati; anzi piu' per quelli che per questi, che han bisogno di aprirsi una via alla notorieta.

In questo canucello accoglieremo tutte le osservazioni, tutte le critiche e tutte le barzellette, purché sia rispettato Mons. della Casa e il codice del cav. Gelli. Avanti! si parte: "toque o bond, mento".

Caro Pasquino,

Ho letto nel numero scorso le tue spiritose epigrafi funerarie, e son rimasto meravigliato non poco nell'osservare che ti sei fatto sfuggire l'occasione per immortalare sulla carta il nostro Cavaliere. Dirmi: Ma é ancora vivo! — E che importa? Non si erigono forse oggi monumenti, con tanto di iscrizioni laudative, a personaggi viventi?

Dunque per la stima e per l'affetto ultratrentennali che mi legano all'amico illustre, ho pensato di rimediare lo alla tua imperdonabile dimenticanza, e ho manipolato questo epitaffio:

Al Cavaliere
Giuseppe Cavaliere
Cittadino integerrimo
Lavoratore indefesso

Che
Nella prosa bassa della zappa
Intui'

L'alta poesia della vita.

A. Z.

PRECAUZIONI



Il padrone di casa, che va a riscuotere l'affitto:

— E' mezz'ora che picchio alla porta, e non vi fate vivo!

— Sensate, credevo che fossero i padrini che venissero a portarmi un cartello di sfida!

SORCI VERDI

Leggo volentieri ogni giorno lo stelfone spigliato, scintillante, arguto di Cesar nella Vita Sociale del Fanfulla; ma il 3 corrente non l'ho letto, perché un maledettissimo callo al calcagno sinistro mi aveva inchiodato sul lato destro del letto.

Peró il mio ultimo rampollo mi viene a trovare, e mi domanda:

— Papá, ci sono dei passerelli bruni?

— Sicuro: per esempio il sabiá.

— E il sabiá che cosa fa?

— Tho! Che vuoi che faccia? Fa ciò che fai tu: mangia, beve e dorme.

— E non canta.

— Canta anche.

— E che cosa canta?

— Eh! Un pó di tutto: — "Valencia" - "Addio mia bella, addio"...

— Ma i passerelli bruni del Fanfulla cantano anche una cosa, "que o sr. não sabe".

— ?

— Cantano "le requio dei morti"! — E mi mostra il Fanfulla.

— Si, si, i passerelli bruni del Fanfulla sono "speciali": — cantano le requie per i morti e per i vivi.

G. M.

LA PREGHIERA DEL GIORNO

Atto di contrizione — Dio mio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore di essermi offeso delle birbonate ricevute dal prossimo mio, che peusa — e fa bene — solo all'interesse suo; e mi propongo fermamente di fare a meno il piu' possibile dell'aiuto suo, sul quale non spero piu', e di fuggire le occasioni di passare nella rua Libero Badaró, per non venire indotto in tentazione di ricevere due padrini, e d'ingolfarmi in un putiferio "per omnia saecula saeculorum".

Amen

F. PILONI.



Per stuzzicare l'appetito

FERNET-BRANCA

Per facilitare la digestione



negri che non comprendono il cinese?

Sapevate che...
...un quintale di carta stampata pesa quanto cento chili di ferro battuto?

Sapevate che...
...nelle giornate serene, la distanza che passa tra Santos e Genova é la stessa che da Genova a Santos?

SAPEVATE CHE...

...vincere al "bicho" é cosa facilissima, ma il difficile sta nell'indovinare i numeri?

Sapevate che...
...nel Messico si può prendere il caffè anche senza zucchero?

Sapevate che...
...i giornali si fanno qualche volta anche con la penna e con l'inchiostro?

Sapevate che...
...nella Liberia vi sono dei

Sapevate che...
...i poeti coloniali possono essere zoppi, pur avendo cento piedi?

Sapevate che...
...per non pagare le cambiali, basta non aver denari?

Sapevate che...
...il troppo storpia ed i cocci sono suoi?

Sapevate che...
...il duello tra giornalisti...
— Oh! basta che ci ha rotto i crivelli!

Attesa tragica (PAROLE DEL COMM. CALDIROLA) MUSICA DEL M.º CALLIA)

Specie nel regno — detto animale,
Tutto si spegne — tutto é mortale.
L'oggi tramonta — pur la dimane,
Faccio la chiusa — nulla rimane.
Passano i giorni — passano gli anni,
Passan le gioie — passan gli affanni;
Passan le pene — passano i guai:
Tutto pur passa — meno il tramvai!



Lettere di un palestrino (grassas a Deus!)

ANCHE I "BUGRE,, DI CAMPINA A' PERDUTO LA GARGANTA...

Speciale per il "Pasquino")

Greggio Sutor Direttore.

Ma domenica è ottenuto la vittoria di mia moglie e è potuto andare a Campina Indove che il mio cherido Palestrone vallo di guerra è andato a fare un "macché" di campionato col Guarany e è tornato col la vittoria che nel treno tutti noi abbiamo fatto un fregio di allegria e quando che è rivato al domicilio la buona Giuglia non si è zangata e me cherto mi è fatto un certo effetto che... se fosse più moga avrebbe pensato qualche cosa di male...

Lassando questa suposizione, torniamo alla bomba e si dico che cuelo di domenica per lo lé stato un gloruo di grande allegria ma anche un giorno di mal di cabassa e di nervi contro l'asar filio da noi che se non ci fosse stato lui e il giuiz noi si avrebbe vinto di almeno una duzia che ce lo dico me non come palestrino ma come tecnico.

I campineri aveva fatta una "garganta mestre" e non si era fatto scupolo di dire che il Palestra lera cangia e che lo nel suo campo andava a essere una lavada di cuelo che se perde anche la pelo! Me, sa, non mi avevo impreslonato ma insomma lera stato tanto il barungio che un poco di rifa se la avevo ma quando che è visto i primi atachi dei "pliquiti" è subito belamato: "Ciao Guarany! mettil le frage nel bolso e prepara il sacco che adesso vai a sentire crassa che ti capita!"

Il me avevo proprio ragione perché durante tutto il "macché" il mio Palestrone vallo di guerra è giocato a cuelo die biondo e ci è dato una lesione tale ai "bugre" che la sua "torcita" le rimasta la cola boca spalancata ma senza fiato e me è solo sentuto dire: "Sim senhor! che lava-

da... e che lissão! ohia! tão Jogando admiravelmente! che ligu! che alfos! che costura"

Veramente il time lé stato grandoso sa! i campineri parresseva tonti come barate che abbia mangiato il Pó Azul e non sapeva pasare i nostri alfo Indove che Gollardo lé stato un colosso o si vedeva mati col ataco nel quale tutti giocava che faceva star senza respiro e pareva cinque afflatissimi demoni...

Solo sulla fine le cosse è andate male ma unicamente perché il Guarany ci è avuto sorte su due bato di bamba che Carono lera fuori del campo con la testa rola ma il score non importa e cuelo che vale lé la lesione che ci abbiamo dato e che leri la ricorderà per un pezzo!

Non si è vinto per una duzia sa perché? perché il giuiz ha nulato tre goal belissimi e è lassato fare due "penalti" che i stesi campineri è rimasti lì" come incantati, e perché alcune occasione è state perdute in un modo... barbaro e perché altre bale è andate a batere sulle trave e adoso ai giocatori del "bugre" che è proprio avuto pelo...

Cuelo che mi è dolorato lé stato il giuiz il quale — pare impossibile! — l'è stato l'ex glorioso palestrino Bertolini che ci è... afogati del tulo e che non scondeva di avere un gran spaghetto del publico. Sim signor seu Bertolini! va là che te mi sei cascato dala stima...

Cuando è venuto via dal campo tutto contento è già con 20 scopes nel stomigo, uno mi è deto: "O tallano polenta!" e me il ó risposto: "Cala a boca calpra!" e tuti è fatto un gran ridere col quale viva il mio Palestrone e ci struco la mano in atesa che viene il Carintia a sentire come lé il

peso del mio club cherido col quale ci struco ancora la mano

suo devotissimo
GIGI POLENTINA

P. S. — In tempo! O andato al gioco di bala al cesto Indove che il mio Palestrone è tirato una "cascilaha" del Telió tacandoel le bote e si che il "time" lera incompleto e invece il "vermelhinho" si era allenato per tre mesi! Qual o che chi è buono già nasce fatto e ce lo dico me e, al suo tempo, ce lo dirà l'Atletica...

Spunti a 90 l'ora

Nenucho, ottimo lerzino dell'Hespanha è passato al Santos.

Ancora un giocatore "feito em casa" come Feltigo, Athlé, Osvaldo, Hugo, Julio e Cla...

I "ganchos" si son decisi a venire a giocare in S. Paulo per il campionato brasiliano Hanno fatto male.

Perché cercarsi dei displaceri?

Nel Campionato Sud Americano il Paraguay ha battuto l'Uruguay per 3 a 0.

Toh! ecco cosa capita e quel che capiterà a chi è "convencido" come i campioni mondiali e quel club che sta di casa vicino alla Penha...

Più "confort,, di così ?

(In uno dei suoi ultimi numeri la "Folha da Manhã" ha scritto: "O ideal seria que pudessem os nossos esportistas, assistir às partidas de futebol, confortavelmente instalados em terraços, acompanhando os lances de jogos, entre um copo de refresco, um cigarro e em companhia de amigos ou outras pessoas com as quacs se pudessem trocar impressões. Os campos de jogos seriam a continuação das casas de chá"



Giamo... orgogliosi di offrire gratis il presente progetto



Grosse cose in aria! Grosse cose! e ve lo diciamo noi malgrado il Cav. Do Viro si sia fatto misterioso...

C'è il "Correio Paulistano" chò parla...

Coloro che hanno dato addosso alla attuale Direzione e l'hanuo magari calunniata, si preparino a recitare l'atto di contrizione...

Vorreste sapere cho c'è di nuovo, eh?

Niente! Noi adoriamo quel sistema lì, prettamente fascista: poche chiacchiere e molti fatti!

Se parliamo proprio, ma proprio sul serio? Conforme... il momento!...

"Previa"... riunione del Consiglio, telegrammi in Italia, progetto Perrella, 30 contos, terza richiesta di... pieni poteri, 9 %, ecc. ecc....

Ne sappiamo tante di cosette, noi, caro Paolino Butrico, malgrado le tue affermazioni in contrario...

L'affermazione fatta da quel giornale brasiliano del pomeriggio? Mah... Se ne son detto tante o tanto ne han fatte dire che... è meglio — ora — far finta di non sentire.

Le bandiere le tireremo fuori solo quando nel Parco Aurtaretica ci sarà qualche cosa di solido.

Dulio Frugoli si è dato all'alta politica: fa la spola o l'elemento coordinatore, pacificatore ecc. Non è vero, "Clemenceau" in pensuove?

(NOTA: "Clemenceau" non è Frugoli: è un famoso ext...)

Amilcare sta facendo furori nella sua nuova qualità di "dittatore" delle squadre. Le cose sono già assai migliorate: abolito il... "mercado do pelxe", si lavora sul serio, c'è dell'entusiasmo, della fede e una... voglia matta di far

sentire i denti anche a... a chiunque!

In Campinas la squadra ha giocato benissimo: avrebbero dovuto vincere ben più largamente. "Porém — dice Nascimento — o Bertolini se foi "fundador" do Palestra, desta vez foi o... "affundador"...

Nigro a questo punto, guarda Nascimento e... mastica: "E tu, che sei venuto a saltare sulla mia ciccia quando il Guarany ha fatto il secondo goal?..."

Secondo Goliardo alla Lapa c'è un cinema con 1.600 lampade. Osses afferma che sono 3.000. Entrambi raccontano una balla.

Il "Bloco do Patriarcha" si è fatto... sentire a Campinas! Al ritorno, in automobile, si è fermato a Pirituba per una grande manifestazione ai giocatori che viaggiavano in treno. Dicono che Sernagliotti abbia pianto di commozione in seguito a un discorso tenuto dal peso massimo Nicola (Moreno 1°).

Ettore sta giocando in mo-

do veramente ottimo. Non è vero ilalo?

Goliardo è stato magnifico contro il Guarany: ha stupito ed entusiasmato.

Ha voglia il Corinthians di... far forza per "far entrare" Guimarães...

Pascarelli ci ha telefonato dicendoci che non era acqua quella da lui bevuta al banchetto del "Bloco do Patriarcha" a Sant'Anna. Eh! lo sapevamo!

Osses, che sta giocando sempre meglio, è ragazzo di pochissimo parole. Giura che il parlare lo stanca. Un'altra: c'è chi affermava che egli corre poco: ed ecco Osses a

difendersi con la sua solita impudicizia ingenuità: —

"corro pouco? eu?? e como é então que eston sempre adeantado e muitas vezes offside"??

Domingos, il "ferrador", è vuta tale risposta è svenuto sul colpo.

Ha fatto profondissima impressione l'assenza di Capodaglio, solito ad accompagnare i palestrini in tutte le loro gite: c'è anzi stato un momento, alla Stazione, in cui si fu lì lì per rimandare la partenza.

Domani faremo i conti con la Portoguesa e glielo daremo noi lì... caddo sull'ultimo pareggio di 1 a 1!

CORINTHIANERIE

Direttore.

Non è nelle mie abitudini quella di abbassarmi a discutere con gente di casta inferiore alla mia. Ma siccome in questo giornale è data ospitalità (me ne rineresco per il giornale...) a un tale palestrino Polentina (ma guarda che razza di nome... aristocratico!) e siccome tale individuo si permetto di "tentare" di giungere a me con delle dispregiabili frecciate, mi tocca, malgrado me ne rineresca, dire a quel tale di cui sopra, alcune verità che se gli bruceranno non sarà mia la colpa.

Io, esaltando, molto al di-

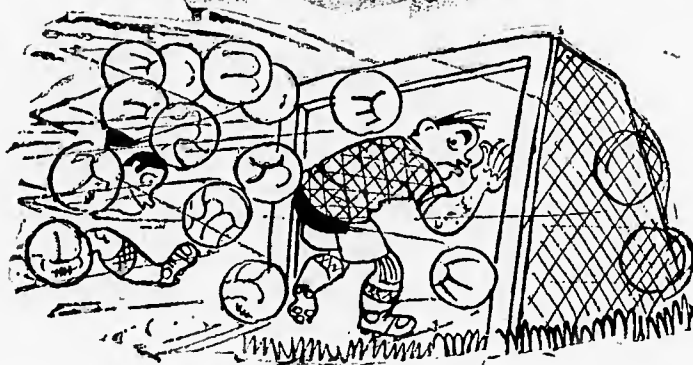
sotto dei suoi meriti, il mio Corinthiano, non ho mai inteso di far penite ad epistemi di sotto le quali non scorra sangue blu. Parlo del Corinthians con giusto orgoglio, da buon "Cavaliere" che sa quanto vale sotto ogni punto di vista la sua nobilissima associazione dalla "casaca imperturbabilmente bianca" come dice il N. II. Santos Mello. Che cosa ha tanto urtato il tal Polentina?

Non le vittorie dei nostri sfolgoranti campioni, certo, perché quelle lì si esaltano da sé... Forse l'insistere nel mettere in rilievo la "fidalgua" del mio sommo ed incomparabile Club? Ma è... colpa mia se tutto il Corinthians è una viva e commovente dimostrazione di nobiltà?

A cominciare da quelli che giocano, i nostri sono dei "indioschettieri" e non dei "giocatori" come — p. es. — quelli della Palestra... Da noi poi non v'ha chi non abbia sentito gli effetti della ondata che tutto ha aristocratizzato: lo stesso N. II. Neco, da quando gli è stato fatto il busto, è totalmente cambiato: non fa più... banane e, per parlargli, bisogna rivolgergli una regolare "petição". Alle partite cui partecipa il Corinthians tutti potranno notare — oltre al numerosissimi goals — molto gentili Signore e Signorine. Se qualcuno, pure usando il distiutivo, dice giu' qualche... cosa grossa, potete star sicuri che si tratta di un

MODI DI VEDERE

(Il Corinthians vince tutti i suoi "matches" con largo numero di goals).



LA... VITTIMA (cantando di rabbia):

O che bel mestiere
Quello del portiere!

falso corinthiano e che il distintivo (chissà con che scoppi?) è stato... rubato. Se qualcuno dei "moschettieri" ha — durante il "match" — qualche gesto od atteggiamento comune: se, p. es., protesta contro l'arbitro (il che succede poche volte perché gli arbitri ei vogliono molto bene...), o ha una azione brusca o minaccia qualche calcio o qualche schiaffo, sapete perché lo fa? unicamente per dimostrare agli avversari plebei quanto simili cose siano brutte e riprovevoli! Noi poi abbiamo un "salão nobre": e la Palestra ee l'ha forse nel boliche del P. Antarctica? Inoltre noi pratichiamo il tennis e non il gioco delle bocce! Giochiamo a "poker", a "bridge" e a scacchi e non a tresette e a "padroue e sotto"!

Capito?

Noi stiamo come dei papi al P. S. Jorge, ottima località messa su senza tante chiacchiere ed ove sono praticati tutti gli sports piu' "fidalgos" cosa in cui, oramai, diamo dei punti anche al Paulistano! Noi abbiamo il Tieté, purificato e... profumato, e non abbiamo bisogno di fare dei bagni, denominati "piscine", per quando ei venga il gentil capriccio di sgranchire le aristocratiche membra in quattro bracciate a nuoto!

Noi, infine, siamo noi e solo a della gentaglia in mala fede può venire l'estro "malandro" di romperci le tasche! Contro la Portuguesa, p. es. la Palestra ha appena pareggiato: ebbene noi, sempre pronti a dare prove di superiorità, abbiamo vinto di 7 a uno.

Fatti ei vogliono, e non parole! Del resto il Polentina e suoi seguaci possono aspettare che verrà il momento anche per loro! E sentiranno che nespole!

Intanto, sempre cavaliere lol, sono pronto a dare soddisfazione a chiunque ne sia degno: sono di moda le sfide magari senza duello ed lo avvertito Polentina: "Seansati!". E "chega".

Conte Corinthiano.



Un tale arriva al botteghino di un locale ove effettua una riunione di boxe e si informa dei prezzi: avuta la risposta, da un balzo e seappa in istrada. Si ferma davanti a un cartellone "réclame" della riunione, legge: "Empresa Caropreso" e mormora ancora tutto spaventato: "Qui c'è un errore... poiché quella lì è impresa... Caro... prezzi!"

Dopo il k. o. di Bevilacqua, il "back" palestrino Pascarelli (Miguel) seduto in una sedia di prima fila, si volge al vicino e, tutto contento, gli dice:

"Vede? a me ciò non capiterà perché... non bevo l'acqua e non faccio la boxe!"

Niente di eccezionale nella ultima settimana: due riunioni, molti cazzotti, moltissimi sbadigli.

Adesso si annuncia il prossimo arrivo di Campolo e di altri "celebri" pugilisti argentini. Verrà anche Santa, il gigante portoghese: allora si ne avremo di materia per fare una rubricetta in gamba!

Piu' Valentino ingrassa piu' le busca: piu' le busca, piu'

"Willly", il cronista-maestro (dagliela a intendero al Kalsori), delle "Folhas", giura che Valentino è un grande lacompreso e perseguitato campione.

DR. PROF. G. BRUNETTI

— Dalle ore 13 alle 15 —

LARGO 7 DE SETEMBRO, 16

Telefono: 2-1226

AGENZIA SCARUTO

Assortimento completo dei migliori sigari ed estati per signore e bambini. Ultima novità di moda ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro 6 (sobrela) — Angolo di Rua 15 de Novembro. Tel. 2-2545

SEZIONE NEUTRA

AVVISO DI CONCORSO

Dovendosi erigere anche in Brasile, su l'esempio dell'America del Nord, un doveroso monumento commemorativo all'umile Pedone schiacciato, si fa urgente ricerca di modelli adatti.

Tutti coloro che, avendo i requisiti necessari, credessero di concorrere, debbono presentare la relativa domanda, corredata dai sottoelencati documenti:

- Atto di nascita e certificato di subita vaccinazione.
- Certificato e domicilio, (I pedoni domiciliati a S. Paolo avranno, naturalmente, la precedenza, come i piu' benemeriti e piu' allenati).
- Certificato di nullatenenza, da cui risulti la loro qualità di vili pedoni, sprovvisti di qualsiasi automobile, bicicletta, motocicletta, carrozza e aeroplano. (I candidati giornalisti sono dispensati da questo documento).
- Resoconto medico dei loro schiacciamenti (non meno di sei, né piu' di diciotto) descritti ed elencati in ordine cronologico.
- Cerotti ed altre pezze giustificative del caso, debitamente legalizzate dal Prefetto.

Per la commissione
AVV. G. A. SPROVIERI
Candidato

Casa di Mobili Goldstein

LA MAGGIORE IN S. PAULO

Approfittate di questa buona opportunità: 1.300.000\$000 di mobili fini e medi, grande assortimento di mobili imbottiti in cuoio o panno cuoio, velluto, damasco e Gobelin; letti e mobili "Patente", mobili di vimini, tappezzeria in generale. — Approfittate, poiché facciamo grandi riduzioni sui prezzi per un periodo di tempo di soli tre mesi e ciò per dare posto al nuovo assortimento. Diamo qui di seguito una piccola dimostrazione: 1 stanza da letto, stile "Pyramide", con 10 pezzi; 1 sala da pranzo, stile "Giacobino", con 14 pezzi; 1 sala da visita, imbottita, con 8 pezzi; totale dei 22, tutto in legno "embuja" e ben rifinito, per Rs. 3.950\$000. Per l'interno non riscuotiamo le spese di imballaggio.

JACOB GOLDSTEIN — RUA JOSE' PAULINO, N. 84 TELEFONI, 4-1533 E 4-2113

Olio Sasso



PREFERITO IN TUTTO
IL MONDO
RAPPRESENTANTI
CASA TRINACRIA
Antonio, Salvador
Messina & Comp.
Rua Aurora 41-A S. PAOLO

MALATTIE NERVOSE E INTERNE

(Cuore, Stomaco, Polmoni e Reni)
PROF. DR. E. TRAMONTI
CONSULTORIO:
R. XAVIER DE TOLEDO 8-A
Dalle 3 alle 5.

RESIDENZA:
ALAMEDA FRANCA, 48-A
Ore 13 alle 14
TELEFONO: 7-9231

DR. ARTURO ZAPPONI

Medico chirurgo e ostetrico abilitato dal Governo Federale — Malattie delle signore e dei bambini — Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. — Rua São Bento, n. 40 — Dalle 3 1/2 alle 6 pom. — Tel 2-6321 — Resid.: Av. Rangel Pestana 114 — Dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 15 — Tecl.: 9-0155

DR. B. RUBBO

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia. Ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I — Av. Rangel Pestana, 162 Sobr. — Telefono 9-1675.
Dalle 7 alle 9 e dall'11 alle 3.



RESTAURANT "SPADONI"

Diretto dal suo antico proprietario Giulio Pasquini
PASQUINI & CIA.
N.º 42 — Rua Ypiranga — Telefono, 4-1051
— S. PAULO —

"RESTAURANT ROMAGNOLO" — Marco Finetti

CUCINA ALL'ITALIANA A QUALUNQUE ORA
Si accettano pensionisti. — Vini e bibite di ogni qualità.
Specialità in tagliatelle casalinghe. Colazioni e pranzi a domicilio.
RUA SEMINARIO, 14 — S. PAULO — Tel.: 4-1066

DR. P. RAIA — DR. R. PICERNI

MEDICINA — CHIRURGIA — RAGGI X
Consultorio: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 11 — Ore 1-3 pom.
Telefono: 4-5179
Resid.: P. Raia — Tel. 4-8761 — Resid.: R. Picerni — Tel. 7-2995

Dott. Giuseppe Tipaldi

MEDICO OPERATORE
Dalle ore 14 alle ore 17
Consultorio: 4-9680
Residenza: 7-2040

Dott. FAUSTO FIORAVANTI

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Università di Pisa, dell'Ospedale Umberto I — Malattie delle signore e dei bambini — Veneree e Sifilitiche
Cons: Av. S. João, 34 - S/loja — Tel.: 4-1847 — Dalle 8 alle 5 — Resid.: Rua S. Cactano 11-Sobr. Tel.: 4-6151 — Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

IL DOTTOR

Angelo Romulo De Masi

Comunica ai suoi amici e clienti che ha trasferito il suo Consultorio e la Sede di San Paolo dell'

Istituto Italiano del
— Radium —

all'Avenida São João, numero 123 - 3.º piano (ascensore)

PALACETE PADULA

VENDONSI ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi di uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna o frutta e per guarnirne i difetti — Birra fina — Liquori — Bibite senza alcool — Aceto senza acido acetico — Citrato di magnesia — Saponi — Vini bianchi e altre bibite igieniche

— CATALOGO GRATIS —
OLINDO BARBIERI
Rua Paraizo, 28 — Tel. 7-0158
— SAN PAULO —

INALATORIO A SECCO

Primo impianto nel Sud America con macchinario modernissimo, di questo nuovo sistema assai conosciuto e consacrato in Europa, per la cura delle Bronchiti croniche, asma, bronchiale, glandole tracheo-bronchiali, Infatismo, acido urico, malattie del naso, gola, orecchie ecc.
AV. B. LUIZ ANTONIO, 64
N. B. Nell'Inalatorio non si accettano tubercolotici

Dott. Domenico Soraggi

Medico dell'Os. Umberto I
Residenza e Consultorio:
R. DOM. DE MORAES 13
Telef. 7-3343 - Consulte:
dalle 9 alle 11 e dalle
2 alle 5

"BARATAS?" Usate il PO' AZUL

Olivetti



IL SUCCESSO CONFERMA
LE QUALITA'

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE

CASA SOTERO

CAMPASSI CAMINI E CIA.

Rio — S. Paulo — Santos — Araraquara



Dott. F. A. DELLAPE

Chirurgia — Parti — Malattie genito-urinarie.

Consultorio: Av. Rangel Pestana 122 — Dalle ore 9 alle 11 e dalle 3 alle 5.

Telefono 9-2399 — Residenza: Tel. 9-1214.

DR. G. A. PANSARDI

Specialista degli Ospedali di Napoli e Parigi

VIE URINARIE - SIFILIDE

PELLE E MALATTIE DELLE SIGNORE

Cura speciale della sifilide e cura radicale della blenorragia acuta o cronica e di qualunque malattia dell'apparato genito-urinario della donna secondo gli ultimi processi. — Consultorio per gli uomini: Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15 1/2; per sole signore dalle 16 alle 17

RUA LIBERO BADARO' 17

AI CALZOLAI

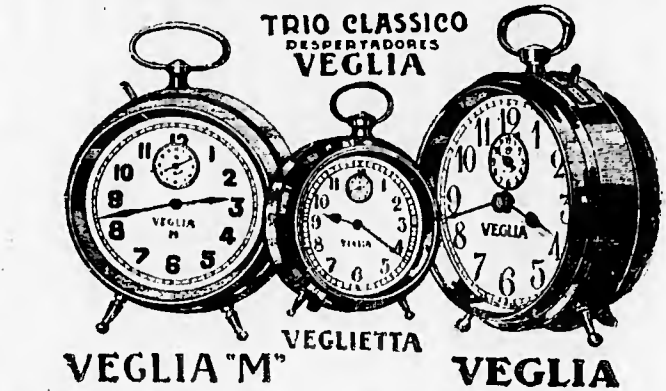


visitate la FABBRICA DI FORME di GIOVANNI FERRO, dove troverete forme di qualunque sistema, per pronta consegna ai minimi prezzi. Si fanno forme per cappelli da uomo e signora. — Matrici per capelli si trovano sempre in "stock" — Rivolgersi in RUA FLORENCO DE ABREU, N.º 13 — prima di fare acquisto di forme.

CHIRURGIA, PARTOS E MOLESTIAS DE SENHORAS

DR. NAZARENO ORCESI

Chirurgião do Sanatório de Sta. Catharina — Antigo interno, per curso, de Clinica Gynecologica, no Santa Casa — Assistente-Extra da Clinica de Partos, anexa a Maternidade — Residencia: Rua Augusta 64 — Telephone 7-2867 — Das 8 ás 12 no Sanatório de Santa Catharina — Telephone: 7-1687 — Consultorio: Praça da Sé, 3 (5.º andar, Salas 19-20).



GRANDE FABBRICA

DI MANICHINI
L'AMERICANA

Unica premiata con medaglia d'oro alla Esposizione Internazionale di Rio del 1922. — Macchine da cucire o da ricamo SINGER — Manutenzioni. — Vendita a rate mensili — Olio, aghi, pezzi di ricambio, ricorrazioni.

José Nob. de Gerard
R. QUINTINO BOCAUYVA, 64
Tel. 9-0472 — S. PAULO

SARTORIA

Vincenzo Pagano

IMPORTAZIONE DIRETTA

RUA L. BADARO', 21

S. PAULO

TELEFONO 2-5111

Composto e impresso nelle Officine della

S.A. "IL PICCOLO"

— RUA ANHANGABARA, N.º 12 — Tel.: 4-0503 —